



Bellinzona, 2 giugno 2026

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 1090 – Consuntivo 2025 dell'Ente autonomo Carasc

Lodevole Consiglio comunale,
Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il risultato del 2025 dell'Ente autonomo di diritto comunale Carasc (in seguito: EAC), operativo dal 2 febbraio 2017, si chiude con un disavanzo, assommante a CHF 14'600.37.

Sostanzialmente, la perdita -a detta del Messaggio municipale- è da ricondurre ad alcune posizioni in uscita, non preventivate.

Avantutto, il saldo di CHF 31'188.15 dello studio commissionato a Comal.ch SA "Piano d'azione Sponda Destra", il rapporto definitivo del quale, è stato rilasciato a fine novembre 2025.

Per la verità, questa posta era già in essere nel 2024, per cui non può definirsi non prevedibile.

Inoltre, la messa in conto dei costi di gestione stabili sia per il 2024 sia per il 2025, pari a CHF 14'930.00.

Pure queste passività, apparivano in prospettive pianificate.

Ambedue, non essendo comunque esposizioni esorbitanti, in merito, la Commissione, non ritiene di soffermarsi oltre.

Il bilancio mantiene, del resto, un capitale proprio, al netto dell'esito d'esercizio di CHF 85'144.90 (quello del 2024 si era attestato in CHF 99'745.27).

Di conseguenza, ancorché in presenza di perdita contabile, come detto, la situazione finanziaria non desta preoccupazioni di rilievo.

Circa il tema dell'aggiornamento, entro fine 2025, della concessione d'esercizio della teleferica, in accordo con il Patriziato di Monte Carasso, questo rapporto prende atto dell'avvenuto rinnovo, per l'ultima volta, fino al 31 dicembre 2026.

Questa Commissione, alla luce degli esiti dello studio "Piano d'azione Sponda Destra", riafferma puntuale interesse all'evoluzione verso nuovi sbocchi.

Nel contempo, come più volte ribadito negli scorsi anni, postula già sin d'ora di essere informata sui possibili scenari, con ripercussioni sull'intero territorio comunale.

In particolare, non è dato di sapere quanto, nel frattempo, si sia mosso nel contesto della Fondazione Pro Martin, deputata alla messa in esercizio del nuovo impianto di Carasso.

In ogni caso, di rilievo permangono le confermate e consolidate sinergie di ERS Bellinzonese e Valli, OTR Bellinzonese e Alto Ticino, oltre alla Città di Bellinzona.

Per il rimanente, il rapporto di attività si sofferma su questioni pratiche e su soluzioni adottate, in un contesto tecnico-operativo.

Dando pure evidenza di aspetti già toccati nelle passate relazioni.

Vedi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'accoglienza turistica, con tutti gli espedienti messi in atto.

Dal programma di riservazione della teleferica, alla riproposta presenza di un'addetta all'accoglienza e all'accompagnamento dei visitatori presso la Chiesa di San Bernardo, tuttavia, rivista, e, in parte, ridotta.

Il Seminario Internazionale di progettazione (giunto alla 23esima edizione).

La chiusura per lavori degli spazi dell'Ex Convento delle Agostiniane.

La riscontrata riduzione delle tasse d'uso della sala multiuso Ciossetto.

Pure sulla gestione del bus navetta sono forniti ragguagli, che ne attestano l'efficacia.

In gennaio 2025 hanno avuto inizio i lavori per la messa in sicurezza del percorso esistente e la costruzione del nuovo sentiero di collegamento da Gorduno a Carasso (Monti di Gordola).

Ciò detto, nell'attuale assetto, l'Ente autonomo, ha senz'altro svolto il mandato, nei temi e nelle modalità affidati dal Municipio.

Invece, in punto all'ampliamento strategico verso la sponda sinistra, continuano a non esserci implementazioni operative.

Nonostante l'approvato emendamento del Consiglio comunale del 23-24 settembre 2024.

Vale così la pena qui, di nuovo, riandare al testuale contenuto.

Questa commissione chiedeva al Municipio "di presentare entro sei mesi dall'approvazione dell'emendamento più scenari strategici strutturati che permettano di far crescere e rafforzare l'attuale ente anche mediante l'ampliamento delle zone di competenza e dei compiti oppure che portino alla costituzione di una realtà totalmente nuova, ai fini di disporre di una politica dello sviluppo e della valorizzazione dell'intero territorio comunale".

Le Commissarie e i Commissari qui sottoscrittenti non possono pertanto prescindere dal chiedere ragguagli circa questa domandata estensione degli impegni sulle sponde destra e sinistra.

Invero, fintanto che non ci si addentrerà in una dimensione progettuale concreta, l'idea di questa Commissione, è di un Ente autonomo estemporaneo, ancorato e circoscritto a situazioni superate, precedenti l'aggregazione del 2017.

A questo punto, è indifferibile conoscere le visioni politiche e strategiche sull'intero territorio comunale di Bellinzona, in continuo arricchimento di sempre nuove realtà.

Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler

risolvere:

1. È approvato il consuntivo 2025 dell'Ente autonomo di diritto comunale Carasc.
2. È approvato il conto di gestione corrente 2025 dell'Ente autonomo di diritto comunale Carasc, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	fr.	899'437.17
Totale ricavi	fr.	884'836.80
Risultato d'esercizio	fr.	- 14'600.37
3. È approvato il bilancio 2025 dell'Ente autonomo di diritto comunale Carasc, che chiude con un totale di attivi e passivi di fr. 191'887.30 e il cui capitale proprio esposto in fr. 174'745.27 passerà, dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio, a fr. 160'144.90.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Andrea Cereda

Sacha Gobbi

Michele Egloff

Pietro Ghisletta

Martina Malacrida Nembrini

Marco Pellegrini

Brenno Martignoni Polti, relatore

Patrick Rusconi